CARENZA PERSONALE IN CARCERE PESCARA, DOMENICO PETTINARI SCRIVE A MINISTRO CARTABIA

30 Marzo 2021



PESCARA – Una lettera indirizzata al Ministro della Giustizia, Marta Cartabia, per denunciare la grave situazione in cui versa la Casa Circondariale di Pescara, a causa della carenza di personale, tra agenti-assistenti e Polizia Penitenziaria. A firmarla è il vice presidente del Consiglio regionale Domenico Pettinari, che torna ad occuparsi della situazione a seguito delle notizie apprese nel corso dell'incontro con le segreterie OO.SS. provinciali e locali, maggiormente rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Pescara.

"I rappresentanti sindacali – spiega Pettinari – ci hanno segnalato che risultano operativi in pianta organica 84 agenti maschili sui 120 agenti previsti. Purtroppo l'attuale crisi pandemica ha aggravato oltremodo tale carenza, che oscilla tra il 22,66% ed il 28,13%, provocando condizioni lavorative al limite della resistenza psicofisica del personale in servizio che, quotidianamente, si vede costretto ad effettuare ore di straordinario con l'esecuzione di turni di servizio di 8 ore, invece delle 6 contrattualmente previste; a dover coprire più posti di servizio nel proprio turno; a dover rinunciare al riposo settimanale e a non poter fruire delle ferie delle annualità 2018, 2019 e 2020. Una pesante condizione che in tutta probabilità è destinata ad aggravarsi nel biennio 2021- 2022, in quanto sono in previsione il pensionamento di altri 5 o addirittura 6 agenti".

"Inoltre – continua Pettinari – nel prossimo mese di maggio giungerà a conclusione il concorso degli agenti di polizia penitenziaria 2020, che vede l'ingresso di circa 950 nuovi agenti presso le carceri italiane e, conseguentemente, l'avvio della procedura di mobilità volontaria, che permetterà di fare domanda di trasferimento al personale di ruolo Agenti-Assistenti. Pertanto, sarebbe auspicabile procedere al distacco, in tempi brevi, di almeno 15 unità di Polizia Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Pescara, al fine di permettere al personale attualmente in servizio di smaltire parte delle ferie maturate e non ancora fruite, riferite alle annualità 2018, 2019 e 2020. Ritengo, inoltre, che il personale distaccato temporaneamente

possa essere confermato e assegnato in via definitiva, presso il carcere di Pescara, poiché la Struttura paga da troppo tempo una gravissima carenza di personale, molto più accentuata di quella di altri istituti presenti sul territorio nazionale".

"È importante che il Ministro si attivi immediatamente per porre in atto ogni provvedimento utile allo scopo, con l'obiettivo di conseguire in tempi celeri, il ripristino di una maggiore vivibilità all'interno della Casa Circondariale e con l'auspicio che il carcere diventi occasione di vero recupero della dignità dei detenuti e degli operatori che vi prestano servizio". Conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli